

CARMELA GAINI REBORA

Oggi è la mia festa

*Benedetta Bianchi Porro nel ricordo della madre**Nuova edizione**Presentazione di Guglielmo Camera***COLLANA** «Itinerari» [F5]**PAGINE** 176**PREZZO** € 14,00**ISBN** 978-88-10-51376-7

Il 23 gennaio 1964, a soli 27 anni, moriva la beata Benedetta Bianchi Porro. Nata a Dovadola, nel forlivese, nel 1936, fu colpita a pochi mesi di vita dalla poliomielite e poi da una malattia rara e incurabile che la rese progressivamente sorda, paralizzata e infine cieca. Con gli altri comunicava attraverso un alfabeto tattile trasmessole attraverso la mano destra. Nonostante le sue infermità, Benedetta seguì un normale corso di studi e si iscrisse alla Facoltà di Medicina, che frequentò fino al 1958, quando sostenne il suo ultimo esame. Personalità ricca e sensibile, maturò un'intensa spiritualità e seppe confortare coloro che intrattennero con lei rapporti diretti ed epistolari.

L'autrice, che conobbe la famiglia Bianchi Porro in anni lontani, traccia un profilo di Benedetta attraverso i racconti della madre e la lettura del diario della giovane. La presentazione è di p. Guglielmo Camera, postulatore della causa che ha portato nel 2019 alla beatificazione di Benedetta.

Sommario. *Presentazione (G. Camera). Prefazione alla nuova edizione. 1. Oggi è la mia festa. 2. Presto arriverà la primavera. 3. La natura è meravigliosa. 4. Quanti bei giorni della mia infanzia!!!. 5. Sento di volere tanto bene a tutti. 6. Provo una dolcezza infinita. 7. Basta alzare il pensiero a Dio. 8. Le grandi anime nascono dalla solitudine. 9. Il Signore vuole da noi grandi cose. 10. Che cosa meravigliosa è la vita!. 11. Voglio tornare al Signore senza peccato. 12. Ora con me c'è Dio. 13. Desidero guarire per farmi suora. 14. Sono venuta a pregare per gli altri. 15. La Madonna mi ha ripagato. 16. Il Cristo vive in me. 17. L'eroismo è non ribellarsi. 18. L'ho sognata quella rosa.... 19. Non c'è limite alla carità. 20. Se qualcuno sbaglia, amalo di più. 21. La Chiesa è madre dei crocifissi. 22. Cammina avanti, non sei solo. 23. Mi voglio castigare. 24. L'ombra della croce sovrasta tutto. 25. Mi ritrovo nell'Orto degli Ulivi. 26. Vicino alla mia mamma che amo tanto.*

CARMELA GAINI REBORA è nata a Bologna, ma da anni risiede a Genova, dove si è laureata in Lingue Straniere e ha insegnato inglese all'Istituto Tecnico Nautico. Durante la seconda guerra mondiale, sfollata in un paesino della Romagna, conobbe la famiglia Bianchi Porro con la quale strinse vincoli di amicizia, vivendo poi per alcuni mesi nella loro casa di Forlì, fino alla fine della guerra. Un'amicizia che si è prolungata nel tempo. Il libro è nato da un dialogo fra l'autrice e la mamma di Benedetta, che insieme hanno ripercorso le tappe dolorose della breve vita della giovane, rileggendo vari passi del suo diario.

GUGLIELMO CAMERA, saveriano, è il postulatore della causa di beatificazione di Benedetta Bianchi Porro.